

UNITA' PASTORALE MONTECCHIO PARROCCHIA S. MARIA e S. VITALE



Duomo aperto dalle ore 8,00 alle ore 18,00

Tel. e Fax 0444-696026

e-mail: sanvitale.montecchio@parrocchia.vicenza.it

upmontecchio@gmail.com

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE (in Canonica)

AL MATTINO dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 11,00 **AL POMERIGGIO** martedì dalle 15 alle 17

don Giuseppe Tassoni 339 699 1727 – don Paolo Busato 347 008 0199

22 MARZO 2020 Anno XXXIX N.ro 12 ANNO A

in cammino
verso la Pasqua

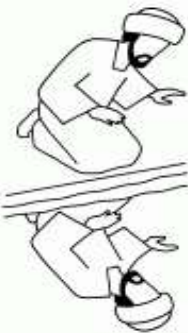
FIGLI DI DIO E FRATELLI NEL BATTESIMO

4^a domenica di Quaresima



Gv 9,1-7

“SONO LA LUCE DEL MONDO” Gv 9,5



Un cieco che ci vede è sconvolgente! Tutti conoscono la sua storia: è un uomo cieco dalla nascita, non ha mai visto, non potrà vedere mai. Ma poi, accade qualcosa. Qualcosa di grande, che fa sì che i suoi occhi si aprano e per la prima volta veda. Pensiamo al suo stupore, alla meraviglia di scoprire quel mondo che aveva sempre e solo immaginato. L'intervento di Gesù spiazzò tutti, anche per come ha operato: è bastato un po' di fango e di fiducia. Quante volte anche noi siamo ciechi! È quella cecità che ci prende davanti al bene, alle cose giuste da fare. Se siamo ciechi, non possiamo riconoscere ciò che è bene, ciò che è male. Solo seguendo Gesù, il messaggio d'amore che ha portato tra noi, possiamo guarire da questa nostra cecità morale. Solo lui traccia la strada giusta, aprendo i nostri occhi.

La vita che ho ricevuto è un dono grande. Il mio corpo è veramente un capolavoro di perfezione. Do per scontato che io cammini, ci veda, parli, che faccia tantissime cose. Ma tutto questo è un tuo dono. Ti ringrazio Signore, Padre della vita, perché grandi cose hai fatto per me!

Nel vangelo di oggi un uomo cieco, grazie all'incontro con Gesù e alla sua fede, riacquista la vista e diventa un uomo capace di futuro, di sognare e di vivere in pienezza. Ciascuno di noi, dopo essere stato battezzato, ha ricevuto una candela accesa. Ogni candela è una piccola luce che rischiarerà il buio della notte. Grazie alla luce di Gesù, ognuno di noi può vedere e camminare guidato dall'amore incondizionato e gratuito del Padre.

Ricordiamoci che anche noi, come il cieco nato, ILLUMINATI DALL'AMORE DEL PADRE possiamo diventare, a nostra volta, testimoni gioiosi di Gesù.



LA NOSTRA COMUNITÀ PREGA

22 Domenica 4^a di Quaresima

Signore Gesù, ripiegati sulle ombre della nostra storia, anche noi elemosiniamo attenzione, ma non osiamo svegliarci dalla rassegnazione. Impasta ancora la nostra terra con la tua Parola di vita finché vediamo quello che tu vedi e ci lasciamo scegliere come figli. Tu che ci tratti come figli nella cui piccola statura manifesti la tua grande luce.

† Emilio



23 Lunedì

Padre, Tu sei colui che sempre crea nuovi cieli e nuova terra. Converti il nostro sguardo nostalgico, incline a rinchiudersi nel passato, e trasformalo nello sguardo della speranza, capace di attendere con fiducia il futuro, che è gravido delle tue promesse. Facci vivere e facci camminare con fede, perché possiamo riconoscere dentro il nostro cammino il compiersi della tua Parola di vita

† Piana Emilio (ann)

24 Martedì

Padre buono e santo, nel tuo Figlio ci hai donato un pastore buono che si è preso cura delle nostre infermità. Da lui, innalzato sulla croce, hai fatto anche scaturire l'acqua viva e vera che disseta il nostro desiderio, risana le nostre piaghe, guarisce le nostre ferite. Fa' che segno di un cuore risanato sia anche in noi la compassione con la quale ci prendiamo cura del bisogno di chi ci è vicino.

25 Mercoledì

Padre, Acaz rifiuta il segno che tu vuoi concedergli perché non intende lasciarsi mettere in discussione. Più che essere fedele a Dio, decide di rimanere attaccato alle proprie decisioni. Maria, al contrario, dialoga con l'angelo, cerca il tuo volere, si apre ad accoglierlo, gli dona la propria carne. Rendi anche noi persone accoglienti, disponibili a rimanere in dialogo con te e con la tua Parola. Solo così, in noi e attraverso di noi, la vita fiorirà in pienezza e bellezza.

† Barban Antonio (ann.)

26 Giovedì

Padre, accorda anche a ciascuno di noi un ascolto sapiente e profondo delle Scritture sante, perché attraverso di esse possiamo conoscere il tuo vero volto, gustare la tua misericordia, credere nel tuo perdono. La tua Parola smascheri ogni forma di idolatria che può insinuarsi nella nostra fede, affinché possiamo credere davvero nel tuo Figlio Gesù e da lui ricevere salvezza e vita.

† Sprea Adelmo † Intenzione Offerente

27 Venerdì

Padre buono e santo, tu hai donato il tuo Figlio per liberarci dalla schiavitù del male e consegnarci alla libertà dell'amore. Se la croce ci scandalizza, tu apri i nostri occhi perché possano contemplare la misura senza misura del tuo amore che attraverso di essa si manifesta. L'ora del nostro odio che toglie la vita tu la trasformi nell'ora in cui il tuo amore la vita la dona e la dona per sempre. Tu che trasformi la nostra ora, trasforma anche il nostro cuore.

28 Sabato

Signore, anche noi, come Nicodemo, desideriamo passare dalle tenebre alla luce. Mostraci tu il cammino e accordaci il coraggio necessario a percorrerlo con fedeltà e perseveranza. La novità della tua Parola ci sorprenda, ci affascini, ci consenta di abbandonare strade vecchie e senza meta per intraprendere la via che conduce alla vita. Quella via che sei tu, benedetto nei secoli dei secoli!

† Piana Pietro

29 Domenica 5^a di Quaresima

Signore Gesù, aiutaci a prendere la rincorsa per venire fuori dalla paura di morire, sbagliare, soffrire, perché è diventata paura di vivere. Sia oggi l'ultimo giorno di una vita che può morire e il primo di una vita che può cominciare in modo nuovo. Tu che vuoi vederci venire fuori, alla dignità di essere amati senza dover essere amabili.

† Mazzaia Wally (ann.) † Badia Teresa e Camerra Antonio

† Trevisan Mario



Purtroppo l'emergenza sanitaria ci costringe a celebrare le sante messe
con assenza di fedeli e a porte chiuse.

*Abbiamo concordato che i defunti riportati nelle date indicate,
saranno ricordati nella santa messa che ciascuno celebra "in forma privata" tutti i
giorni, anche se (purtroppo) in assenza di familiari.*

Don Giuseppe e Don Paolo

NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE

**Ogni Domenica fino al perdurare delle disposizioni in corso verrà trasmessa
la S. Messa alle 10.30 celebrata in streaming dai nostri sacerdoti.**

sintonizzandosi a partire dalle ore 10.00 nei siti

www.scholasanvitale.it e www.parrocchiasanpaolo.it

**Questa celebrazione, in ottemperanza alle indicazioni governative ed
episcopali, avverrà a porte chiuse e senza la presenza di fedeli.**

La lettera e i video messaggi del Vescovo Beniamino ai ragazzi e alle ragazze del catechismo

Carissimi ragazzi e ragazze che state preparandovi a ricevere i sacramenti della vita
cristiana,

*spero di trovarvi tutti in buona salute fisica e spirituale. L'emergenza sanitaria di
questo periodo, tra i tanti sacrifici che sta chiedendo a voi e a tutti, comporta anche il
differimento dei sacramenti della prima Riconciliazione, della Cresima e della prima
Comunione: superato il pericolo, insieme ai vostri sacerdoti, ai catechisti e alle vostre
comunità troveremo il modo di fissare una nuova data per la celebrazione.*

*Vi chiedo di accettare con serenità e pazienza, ma anche con grande fiducia nel
Signore, questa difficile situazione.*

*Vi propongo di curare bene la vostra preghiera quotidiana: sia quella personale, al
mattino e alla sera, sia quella familiare, ad esempio prima dei pasti o in un momento
serale tutti insieme in ascolto della Parola di Dio.*

*Potete farvi aiutare dal sussidio preparato dalla diocesi e dagli altri suggerimenti che
vi offrono i vostri catechisti e i vostri animatori.*

*Soprattutto la Domenica non fatevi mancare una sosta di preghiera, attraverso
l'ascolto della Santa Messa in una delle tante celebrazioni trasmesse dalla TV o dalla
radio.*

*Ho preparato per voi, carissimi ragazzi e ragazze, un breve video per aiutarvi a
riflettere sul significato del sacramento che riceverete, appena sarà possibile.*

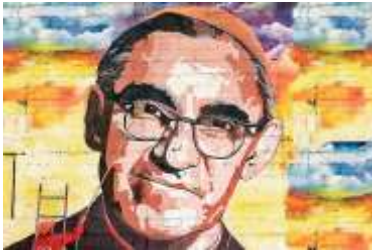
*Vi saluto tutti con affetto e simpatia, insieme alle vostre famiglie e alle vostre
comunità.*

Vi assicuro la mia preghiera e su tutti invoco abbondanti benedizioni del Signore.

BENIAMINO PIZZIOLO Vescovo di Vicenza

sul sito www.vicenza.chiesacattolica.it si trovano i video messaggio ai ragazzi e ragazze
della **prima confessione**, della **cresima** e della **prima comunione**

(dal sito dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale missionaria)
**24 MARZO 2020 VENTOTTESIMA GIORNATA DI PREGHIERA
E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI
“INNAMORATI E VIVI”.**

MISSIO
vicenza

Il 24 marzo 1980 mons. Óscar Arnulfo Romero fu assassinato a San Salvador nella cappella di un ospedale. Un cecchino degli squadroni della morte lo colpì mentre stava celebrando la messa. La causa: l'impegno nel denunciare le violenze della dittatura militare del Paese contro il suo popolo. Durante le esequie l'esercito aprì il fuoco sui fedeli, fu un massacro. Nonostante le pressioni del governo, gli impoveriti, gli schiacciati, i sottomessi, le madri private dei propri figli, i figli strappati alle proprie famiglie, donne e uomini

salvadoregni, cominciarono a recarsi sulla sua tomba a rendergli omaggio. La devozione si estese rapidamente negli altri Paesi. Un anno dopo la sua morte il popolo lo aveva già proclamato santo de América. Il 14 ottobre 2018 papa Francesco ha dichiarato solennemente la sua santità. Già dal 1981 diversi gruppi missionari in Italia cominciarono a commemorare la morte dell'arcivescovo di San Salvador che si era schierato dalla parte dei poveri fino a dare la vita per la causa del Vangelo, per la Parola che rende liberi. Nel 1993 il Movimento Giovanile Missionario, oggi Missio Giovani, propose alla Chiesa Italiana di trasformare questa celebrazione spontanea in un appuntamento annuale. Una Giornata nella quale fare memoria di tutti i martiri uccisi perché portatori della Buona Notizia di Gesù di Nazareth. Anche se quest'anno non ci sono celebrazioni e veglie in occasione della ventottesima Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri, possiamo comunque rivolgere un pensiero e meditare su un appuntamento che negli anni è diventato un punto di riferimento per i giovani missionari italiani, per le comunità, per tutti coloro che vedono il compimento di una vita alla sequela di Cristo. Quando apprendiamo la vita dei martiri, scopriamo che il loro operato su questa Terra è stato univocamente rivolto a mettersi in comunione con le sorelle e i fratelli, a camminare al fianco di chi soffre gli abusi dei potenti, a denunciare con voce potente le ingiustizie del mondo. Quest'anno lo slogan scelto è “Innamorati e vivi”. Un messaggio che custodisce in sé due significati. Il primo descrive coloro che, ardenti di amore per Dio Padre e le Sue creature, hanno investito la totalità del loro tempo per prendersene cura. Il secondo è un vero e proprio imperativo, solo chi si innamora è disposto ad abbandonare il superfluo per cogliere al fine l'essenza della vita. Convinti che ciascuno di noi sia un operaio nella vigna del Signore, il 24 marzo uniamoci nella preghiera e nel digiuno in memoria delle sorelle e dei fratelli che donando la propria vita continuano ad essere “Innamorati e vivi”. Ricordiamo che nel corso del 2019 sono stati uccisi in Africa 12 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, 1 laica, in America 6 sacerdoti, 1 diacono permanente, 1 religioso, 4 laici, in Asia 1 laica e in Europa 1 religiosa.

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO in questo difficile momento

“O Maria, tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede. Tu sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova. Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen. Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta”.